

Codice A1816A

D.D. 9 ottobre 2018, n. 3215

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6101. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del Bedale di Roaschia, in comune di Roaschia (CN). Richiedente: Comune di Roaschia.

In data 27/08/2018, l'Amministrazione Comunale di Roaschia, con sede in Roaschia (CN) ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del Bedale di Roaschia (nuovo canale scolmatore in affiancamento all'attuale tombatura) in località Molino del comune di Roaschia.

La Giunta Comunale di Roaschia, con Verbale di Deliberazione n. 67 del 06/08/2018, ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo di Cuneo costituiti dalla Relazione generale, dalla Relazione idrologica ed idraulica, dagli elaborati grafici e dalla documentazione fotografica in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

1. risagomatura e allargamento delle sezioni d'alveo inciso del Bedale di Roaschia, nei tratti a monte (lunghezza 30,00 m) e a valle (lunghezza 50,00 m) del tratto coperto autorizzato in sanatoria con D.D. 3300/A1816A del 11/10/2017 (Polizia Idraulica 5793); l'allargamento verrà realizzato con la demolizione del muro spondale esistente in sinistra idrografica e con l'arretramento della sponda;
2. regolarizzazione del fondo alveo naturale lungo il tratto oggetto d'intervento;
3. realizzazione di un nuovo canale scolmatore scatolare in c.a. (sezione costante di dimensioni 5,55 x 2,70 m) affiancato in sinistra idrografica all'attuale tombatura del Bedale di Roaschia;

Si ritiene che per l'opera idraulica di cui al punto 3, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Per il tratto tombato del Bedale di Roaschia, il cui mantenimento era stato autorizzato in sanatoria con la D.D. 3300/A1816A del 11/10/2017 (P.I. 5793) e condizionato ad un urgente adeguamento idraulico dell'opera, questi interventi consentono di ottemperare a quanto prescritto garantendo il franco di sicurezza idraulico previsto dalla normativa vigente e permettono il rilascio della concessione demaniale della copertura in essere (pratica CNCO 26).

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Bedale di Roaschia.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;

- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.D. n. 3300/A1816A del 11/10/2017 di autorizzazione idraulica in sanatoria per l'esistente copertura del Bedale di Roaschia;
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Roaschia n. 67 del 06/08/2018 di approvazione del progetto definitivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Roaschia, con sede in Roaschia (CN) ad eseguire gli interventi di sistemazione idraulica (nuovo canale scolmatore in affiancamento all'attuale tombatura) del Bedale di Roaschia in località Molino del comune di Roaschia, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i lavori potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione per la copertura esistente del Bedale di Roaschia (pratica CN CO 126);
3. sia costantemente effettuato un attento monitoraggio delle strutture costituenti la tombatura e il nuovo canale scolmatore per rilevare eventuali fenomeni erosivi e variazioni del fondo del corso d'acqua;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato; l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti

d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti e del tratto coperto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

I funzionari estensori
Dott. Walter Bessone
Geol. Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE